

La tabella raffronta le giornate di formazione/uomo erogate con i dipendenti in servizio e presenta la media di giornate di formazione/uomo annue erogate nel 1998 in ogni Regione per la formazione del personale. (Rilevazione 1999)

Il dato relativo alle giornate di formazione/uomo erogate della regioni Trentino Alto Adige, Campania e Sicilia e della provincia autonoma di Bolzano, poiché non è pervenuto, è stato desunto incrementando del 10% la formazione erogata nel 1997, corrispondente per difetto all'incremento medio delle altre regioni.

3. 2. Corsi ed edizioni

Significativo è il raffronto fra le giornate di formazione/uomo erogate con il numero di giornate di formazione/aula, di edizioni e di corsi realizzati. Sono dati rilevati per la prima volta con il questionario predisposto per il secondo rapporto. Pur non essendo possibile una comparazione storica con il quadriennio precedente, al fine di coglierne l'evoluzione, si tratta di dati di notevole interesse, che consentono di cogliere elementi qualitativi che caratterizzano la formazione erogata.

	1997	1998
Giornate formaz./aula erogate	8163	10232
Giornate formaz./uomo erogate	141572	182691
Media partecipanti/aula	17,34	17,85

TAVOLA 13 - Giornate di formazione/aula

La tabella raffronta le giornate di formazione/aula erogate nel biennio 1997-98 con le giornate di formazione/uomo. (Rilevazione 1999)

Complessivamente, nel 1998, a fronte di 182691 giornate di formazione/uomo erogate sono state realizzate 10232 giornate di formazione/aula, con una media di partecipanti pari a 17,85, sostanzialmente analoga a quella del 1997 (17,35). Va comunque considerato che la media effettiva dei partecipanti/aula è inferiore, dovendo tener conto della formazione a catalogo, per la quale non è stata rilevato il numero di giornate/aula, essendo riferita a partecipazioni esterne prevalentemente a domanda individuale.

Detraendo le giornate di formazione/uomo riferite alla formazione a catalogo, nel 1998 la media di presenze aula scende a 15,98 (riferita a 163555 giornate di formazione/uomo)

	1998
Corsi realizzati	770
Edizioni realizzate	2501
Giornate formaz./aula erogate	10232
Giornate formaz./uomo erogate	182691
Ore formaz./uomo erogate	1370182

TAVOLA 14 - La formazione erogata nel 1998

La tabella presenta una sintesi dei dati relativi alla formazione erogata nel 1998, raffrontando numero corsi, edizioni, giornate di formazione uomo, giornate di formazione/aula ed ore. (Rilevazione 1999)

Le 10232 giornate di formazione/aula realizzate nel 1998 corrispondono a 2501 edizioni dei 770 corsi direttamente attuati dalle regioni. Pertanto, ognuno dei 770 corsi realizzati ha avuto una durata media di 4,1 giorni ed è stato iterato in media 3,2 volte.

Da questi dati si deduce che si tratta in prevalenza di una formazione aziendale di aggiornamento, di durata contenuta ma riferita ad un'offerta formativa ampia ed articolata. La media delle iterazioni, inoltre, conferma che, accanto a corsi programmati a larga utenza, ripetuti con moduli standard, si stanno evolvendo significativamente gli interventi di formazione obiettivo, spesso personalizzati ed attuati in unica edizione.

4. TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE

Sono considerate attività formative tutte quelle manifestazioni che risultano essere fonte di arricchimento ed aggiornamento professionale per il personale regionale, purché sia dimostrabile la stretta connessione con la funzione svolta.

Sono pertanto considerate attività formative, sia se organizzate direttamente dall'Amministrazione che da Enti, Scuole di Formazione, Università, Associazioni specializzate e di categoria, le seguenti tipologie didattiche:

- ⇒ Formazione con didattica d'aula
- ⇒ Formazione unidirezionale
- ⇒ Formazione dimostrativa
- ⇒ Formazione applicativa
- ⇒ Formazione per obiettivi
- ⇒ Autoformazione
- ⇒ Teleformazione.

La ripartizione percentuale della spesa per l'attività formativa realizzata nel 1998 secondo la metodologia didattica, ripropone valori sostanzialmente analoghi a quelli del biennio 1996-97.

La domanda si proponeva soprattutto di evidenziare il ricorso a metodologie didattiche innovative. La sintesi delle risposte non lascia spazi a molte interpretazioni. Pur essendo state attuate esperienze circoscritte di autoistruzione e stages, la formazione erogata è prevalentemente tradizionale in aula. Il 96,7%, la quasi totalità degli interventi realizzati, si è svolto in aula, indipendentemente dall'area di contenuto o dal rapporto tra discenti e formatori (corsi, master, convegni, ecc.). Nessuna regione ha realizzato esperienze compiute di teleformazione, anche se alcune sono in avanzata fase di progettazione.

METODOLOGIA DIDATTICA	% 1998
Formazione frontale (aula, ecc.)	96,7
Formaz. in autoistruzione assistita	0,3
Teleformazione	0
Formazione intervento - obiettivo	2,9
Stages e viaggi studio	0,1
TOTALE	100,0

TAVOLA 15 - Metodologia didattica

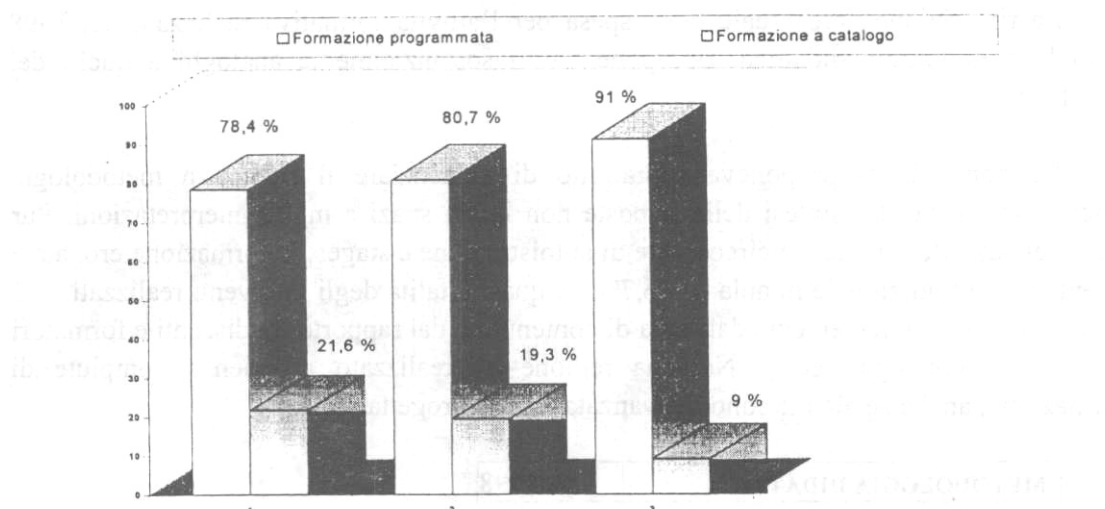
La tabella rappresenta percentualmente secondo la metodologia didattica la spesa per la formazione complessivamente erogata dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

Il questionario ha approfondito la tipologia organizzativa della formazione erogata. La formazione programmata risulta di gran lunga prevalente, pari al 91% delle giornate di formazione/uomo realizzate

TIPOLOGIA	% 1996-97	% SPESA	%GG/UO
Formazione programmata	78,4	80,7	91,0
Formazione a catalogo	21,6	19,3	9,0
TOTALE	100	100,0	100,0

TAVOLA 16 - Tipologia organizzativa

La tabella rappresenta la ripartizione percentuale secondo la tipologia organizzativa della formazione complessivamente erogata dalle Regioni nel 1998 ed il raffronto con il biennio 1996-97. (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 17 - Tipologia organizzativa**

Il grafico rappresenta la ripartizione percentuale secondo la tipologia organizzativa della formazione complessivamente erogata dalle Regioni (Rilevazione 1999)

(1= spesa nel biennio 1996-97; 2= spesa nel 1998; 3= giornate di formazione/uomo nel 1998)

4.1. Formazione a catalogo

La formazione a domanda individuale rappresenta l'eccezione con cui fronteggiare fabbisogni specifici, rispetto agli interventi che rientrano in una logica di programmazione di ogni Ente.

Dalla ripartizione percentuale della formazione erogata nel 1998 secondo la tipologia organizzativa emerge che la formazione a catalogo, fruita a domanda individuale rappresenta appena il 9% degli interventi realizzati dalle Regioni e dalle Province autonome., anche se .

Viceversa, la quota di spesa destinata alla formazione a catalogo incide per il 19,3%, determinata dalla maggiore frammentazione degli interventi, tutti esterni. Dal raffronto con il biennio 1996-97 si rileva che nel 1998 l'impegno delle amministrazioni regionali per far fronte con interventi programmati al fabbisogno formativo del proprio personale è ulteriormente aumentato. La spesa per la formazione a catalogo si è infatti ridotta del 2,4%, rispetto al precedente 21,7%.

Il ricorso alla formazione a domanda individuale non è omogeneo. Una incidenza percentuale elevata, soprattutto nelle amministrazioni con un maggior numero di dipendenti, denota un sistema formativo interno poco strutturato.

In cinque Regioni la formazione a domanda individuale rappresenta oltre il 9% degli interventi realizzati ed in nove oltre il 20% della spesa sostenuta. Viceversa in dieci è inferiore alla media del 9% degli interventi mentre in undici la spesa è inferiore al 20% del complessivo.

Rispetto al biennio precedente il solo dato confrontabile è quello relativo alla spesa, da cui si evince una limitata ma significativa variazione, con la riduzione da 4 a 1 delle regioni che utilizzavano oltre il 40% delle risorse disponibili per la formazione a catalogo.

% SPESA CATALOGO	1996-97	1998
Oltre il 40%	4	1
Dal 20 al 40%	5	8
Dal 10 al 20%	5	5
Fino al 10%	6	6
TOTALE	20	20

TAVOLA 18 - Formazione a catalogo

La tabella suddivide le Regioni secondo l'incidenza percentuale della spesa per la formazione a domanda individuale rispetto alla formazione complessivamente erogata nel 1998 e nel biennio 1996-97. (Rilevazione 1999)

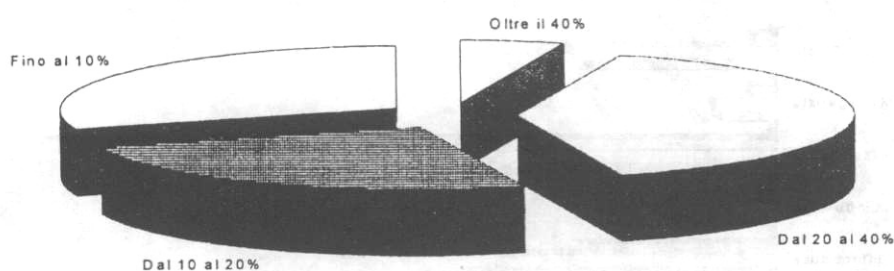


TAVOLA 19 - Formazione a catalogo

Il grafico suddivide le Regioni secondo l'incidenza percentuale della spesa per la formazione a domanda individuale rispetto alla formazione complessivamente erogata nel 1998 e nel biennio 1996-97. (Rilevazione 1999)

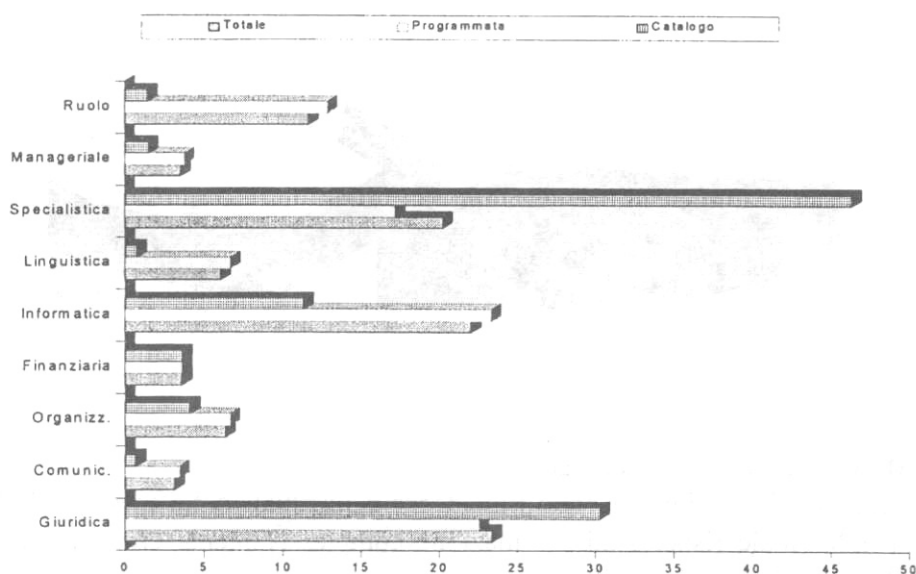
Particolarmente significativa è l'analisi dei dati relativi alla ripartizione della formazione a catalogo secondo le diverse aree di contenuto.

Quasi la metà delle giornate formative, pari al 46,29% sono riferite a contenuti tecnico-specialistici e un altro terzo, pari al 30,27% a contenuti giuridico-amministrativi. Per tutte le altre aree di contenuto il ricorso alla formazione a catalogo è limitata a pochi casi, con un'incidenza percentuale sul complessivo di gran lunga inferiore a quella fatta registrare dalla formazione programmata /con la sola eccezione dell'area economico-finanziaria, che si attesta su valori analoghi.

AREA CONTENUTO	TOT	% T	PROG.	% P	CAT	%C
Giuridico-Amministrat.	42687	23,37	36895	22,56	5792	30,27
Comunicazione	5758	3,15	5625	3,44	133	0,70
Organizzazione	11624	6,36	10837	6,63	787	4,11
Economico-Finanziaria	6589	3,61	5895	3,60	694	3,63
Informatica	40269	22,04	38105	23,30	2164	11,31
Linguistica	11049	6,05	10904	6,67	145	0,76
Tecnico-specialistica	36950	20,23	28091	17,18	8859	46,29
Formazione Manageriale	6462	3,54	6175	3,78	287	1,50
Formazione al ruolo	21303	11,66	21028	12,86	275	1,44
TOTALE	182691	100	163555	100	19136	100

TAVOLA 20 - Tipologia organizzativa

La tabella rappresenta la ripartizione secondo la tipologia organizzativa e le aree di contenuto della formazione complessivamente erogata dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 21 - Tipologia organizzativa**

Il grafico rappresenta la ripartizione secondo la tipologia organizzativa e le aree di contenuto della formazione complessivamente erogata dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

4.2. Formazione di ingresso

Gli interventi di formazione di ingresso realizzati nel corso del 1998 sono scarsamente significativi rispetto all'universo della formazione erogata. La generale compressione delle assunzioni nella pubblica amministrazione si riflette anche sulle regioni. Gli interventi di formazione di ingresso sono pertanto ridotti a pura testimonianza, limitati alle

poche assunzioni effettuate. L'incidenza percentuale sull'universo della formazione erogata rappresenta appena lo 0,3% (pari a 234 giornate di formazione/uomo).

5. SOGGETTO EROGATORE

Nell'ambito delle attività di formazione del personale, uno dei maggiori problemi incontrati dalle Pubbliche Amministrazioni è quello della individuazione di procedure per la scelta del contraente privato (in prevalenza il soggetto formatore), che siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati ed allo stesso tempo corrette sotto il profilo della legittimità.

Il problema chiaramente non si pone quando le P.A., per la realizzazione degli interventi formativi a favore del proprio personale, utilizzano docenti interni oppure Scuole ed Istituti che, previsti a tale scopo, assumono la forma di strutture organizzative interne o quella di Enti strumentali.

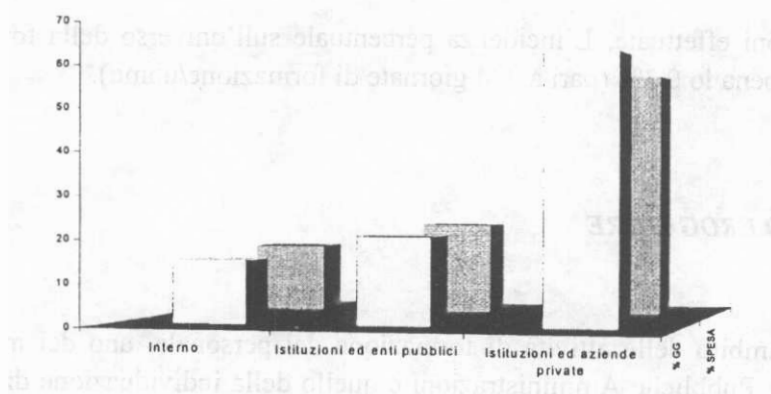
Il questionario predisposto per la realizzazione di questo secondo rapporto, ha previsto una apposita domanda per rilevare la ripartizione percentuale dell'attività formativa svolta nel 1998 secondo il soggetto erogatore.

SOGGETTO EROGATORE	% GG	% SPE	SPESA
Interno	14,8	16,5	3267
Istituzioni ed enti pubblici	20,7	22,3	8407
Istituzioni ed aziende private	64,4	61,2	14761
TOTALE	100,0	100,0	26435

TAVOLA 22 - Soggetto erogatore

La tabella rappresenta in valori percentuali sia la quota di spesa sia i giorni di formazione/uomo erogati ripartiti secondo il soggetto erogatore. (Rilevazione 1999)

In base all'esame dei questionari compilati da Regioni e Province autonome, emerge come la realizzazione di attività formative interamente all'interno dell'ente con risorse e strumenti propri riguarda una quota significativa, sia della spesa (16,5%) che dei giorni di formazione/uomo erogati (14,8%).

**TAVOLA 23 - Soggetto erogatore**

Il grafico rappresenta in valori percentuali sia la quota di spesa sia i giorni di formazione/uomo erogati ripartiti secondo il soggetto erogatore. (Rilevazione 1999)

Circa un quinto delle attività formative delle regioni, sia programmate che a catalogo, viene realizzata avvalendosi di Scuole di Formazione, Enti ed Istituzioni di natura pubblica, in prevalenza le scuole regionali.

I due terzi delle attività formative, sia programmate che a catalogo viene invece realizzate avvalendosi di Scuole di Formazione, Enti, Consorzi ed aziende di natura privata.

Dal raffronto dell'incidenza percentuale rispetto ai dati complessivi, sia della spesa che dei giorni di formazione/uomo erogati si evince come la formazione realizzata con istituzioni ed aziende private, e quindi in un contesto di concorrenza di mercato, abbiano costi inferiori.

Tutte le Regioni si avvalgono di ditte, scuole o altre professionalità esterne per la realizzazione di uno o più segmenti del processo formativo, fra cui, quasi sempre, la docenza. In occasione del primo rapporto, con una apposita domanda, erano stati approfonditi gli aspetti relativi alle tipologie ed alle modalità di affidamento ad istituzioni e ditte esterne. Trattandosi di dati riferiti a metodologie di lavoro e non a trend di sviluppo, per il secondo rapporto si ritiene attuale la rilevazione effettuata relativa al biennio 1996-97, che si riporta di seguito.

PRESTAZIONI AFFIDATE	ENTI	%
Rilevazione dei bisogni formativi	6	27,3
Sola consulenza per progettazione corsi	1	4,5
Sola docenza	8	36,4
Solo utilizzo delle aule	0	0
Docenza e servizi d'aula	5	22,7
Consulenza progettuale, docenza e servizi d'aula	13	59,1
Valutazione dei risultati riferita all'efficacia	4	18,2
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	22	100,0

TAVOLA 24 - Formazione affidata all'esterno

La tabella rappresenta in valori assoluti e percentuali le prestazioni nell'ambito di un processo formativo affidate all'esterno dalle Regioni. (Rilevazione 1997)

5.1. Scuole regionali

Circa un quinto delle attività formative delle regioni realizzate nel 1998, sia programmate che a catalogo, sono state svolte avvalendosi di Scuole di Formazione, Enti ed Istituzioni di natura pubblica, in prevalenza le scuole regionali.

Solamente alcune Regioni dispongono di una Scuola Regionale di Formazione, preposta alla formazione del personale:

- Lombardia (IREF - Istituto Regionale Lombardo Formazione P.A.)
- Marche (Scuola di Formazione del Personale Regionale)
- Abruzzo (Centro Regionale Formazione Dipendenti Pubblici)
- Sicilia (CERISDI - Centro Ricerche Studi Direzionali)

Ad esse vanno aggiunte due Regioni nelle quali l'esperienza della Scuola è in fase di attuazione:

- Umbria (Scuola della Pubblica Amministrazione Villa Umbra)
- Basilicata (ISSAO - Istituto Superiore di Studi Amministrativi e Organizzativi Nitti)

Le esperienze rilevate sono molto diverse fra loro. Le accomuna una sola caratteristica: la non esclusività. Sono tutte Scuole che operano anche per altri soggetti, oltre che per la propria Regione. Viceversa, tutte le Regioni, con la sola eccezione delle Marche, si avvalgono anche di altri soggetti per far fronte alle esigenze formative del proprio personale.

Due Regioni, pur non disponendo di una vera e propria Scuola Regionale, si avvalgono di propri Enti strumentali per la Formazione del personale:

- Veneto (ISAPREL - Istituto Superiore per l'Addestramento del Personale delle Regioni e degli Enti Locali)
- Lazio (IRFOD; Istituto Jemolo; Istituto Montecelio)

Le esperienze rilevate sono diverse fra loro. Le accomuna la caratteristica della non esclusività. Sono tutti Enti Strumentali che operano anche per altri soggetti, oltre che per la propria Regione. Viceversa, le Regioni si avvalgono anche di altri soggetti per far fronte alle esigenze formative del proprio personale.

5.2. Altri soggetti formatori pubblici

È stata rilevata l'attivazione di convenzioni in materia di Formazione del Personale, non limitate a singoli progetti, con soggetti formatori di natura pubblica. Alla stessa domanda potevano essere fornite più risposte, secondo la realtà di ogni Regione o Provincia Autonoma. Oltre la metà fra Regioni e Province Autonome si sono avvalse di convenzioni in materia di Formazione del personale con Enti ed Istituti di natura prevalentemente pubblica, quali il FORMEZ, le Università, la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, il Consorzio CUOA, l'Accademia Europea.

Nel 1998, anche per effetto della legge n. 191/98 si registra un potenziamento dell'azione del FORMEZ.

I rapporti esistenti fra le Regioni e le altre Pubbliche Amministrazioni in materia di Formazione, pur esprimendo valori comuni necessitano di strumenti di consolidamento.

Le regioni in più occasioni nel 1998, dalla Conferenza sulla Formazione nella P.A. di febbraio al Convegno di Montecatini di ottobre hanno manifestato grande interesse e determinazione nell'avviare opportunità di confronto e collaborazione fra loro e con altre amministrazioni pubbliche. La stessa redazione del rapporto, con il lavoro svolto dal tavolo tecnico rappresenta questa volontà.

6. AREE DI CONTENUTO

Il questionario predisposto la realizzazione del secondo rapporto sulla formazione nelle regioni e nelle province autonome ha approfondito, con tre domande, la ripartizione per aree di contenuto della formazione erogata.

La rilevazione effettuata ha fornito dati di grande interesse, sufficientemente precisi ed attendibili, che permettono di cogliere elementi conoscitivi approfonditi sulla realtà formativa delle regioni.

Si forniscono di seguito tabelle riassuntive e grafici relativi a corsi, edizioni, giornate aula e giornate di formazione uomo erogate.

AREA FORMATIVA	CORSI	EDIZ.	GG AULA
Area Giuridico-Amministrat.	162	401	1378
Area Comunicazione	33	93	264
Area Organizzazione	43	121	785
Area Economico-Finanziaria	43	64	274
Area Informatica	231	1031	3067
Area Linguistica	22	118	1410
Aree Tecnico-specialistica	144	388	1612
Formazione Manageriale	58	114	444
Formazione al ruolo	34	171	998
TOTALE	770	2501	10232

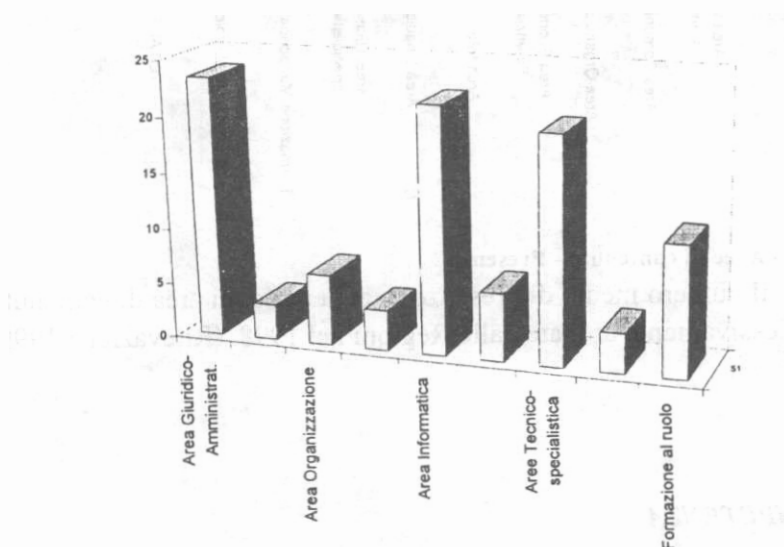
TAVOLA 25 - Aree di contenuto - Corsi

La tabella presenta i dati assoluti relativi al numero di corsi, di edizioni e di giornate aula, suddivisi secondo l'area di contenuto, complessivamente realizzati dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

AREA FORMATIVA	TOT	PROG	CAT	%GG
Area Giuridico-Amministrat.	42687	36895	5792	23,37
Area Comunicazione	5758	5625	133	3,15
Area Organizzazione	11624	10837	787	6,36
Area Economico-Finanziaria	6589	5895	694	3,61
Area Informatica	40269	38105	2164	22,04
Area Linguistica	11049	10904	145	6,05
Aree Tecnico-specialistica	36950	28091	8859	20,23
Formazione Manageriale	6462	6175	287	3,54
Formazione al ruolo	21303	21028	275	11,66
TOTALE	182691	163555	19136	100,00

TAVOLA 26 - Aree di contenuto - Giornate

La tabella presenta i dati assoluti relativi al numero di giornate di formazione/uomo, sia programmate che a catalogo, suddivisi secondo l'area di contenuto, complessivamente erogate dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 27 - Aree di contenuto - Giornate**

Il grafico presenta l'incidenza percentuale delle giornate di formazione/uomo erogate per ogni area di contenuto rispetto alla formazione complessivamente erogate dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

AREA FORMATIVA	G/AULA	G/UOMO	PRES.
Area Giuridico-Amministrat.	1378	36895	26,77
Area Comunicazione	264	5625	21,31
Area Organizzazione	785	10837	13,81
Area Economico-Finanziaria	274	5895	21,51
Area Informatica	3067	38105	12,42
Area Linguistica	1410	10904	7,73
Aree Tecnico-specialistica	1612	28091	17,43
Formazione Manageriale	444	6175	13,91
Formazione al ruolo	998	21028	21,07
TOTALE	10232	163555	15,98

TAVOLA 28 - Aree di contenuto - Presenze

La tabella presenta la media dei partecipanti alle attività di formazione programmata complessivamente erogate dalle Regioni nel 1998, secondo l'area di contenuto. (Rilevazione 1999)

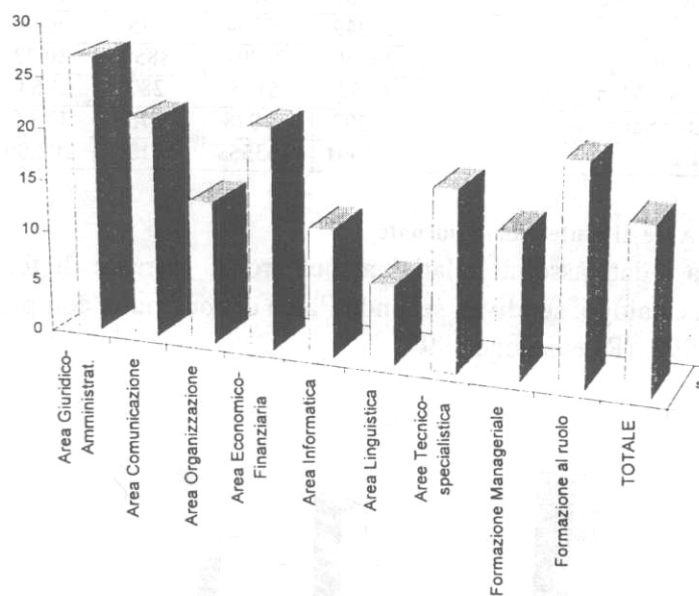


TAVOLA 29 - Aree di contenuto - Presenze

Il grafico presenta il numero medio di presenze in aula per ogni area di contenuto rispetto alla formazione complessivamente erogata dalle Regioni nel 1998. (Rilevazione 1999)

7. AREE DI COMPETENZA

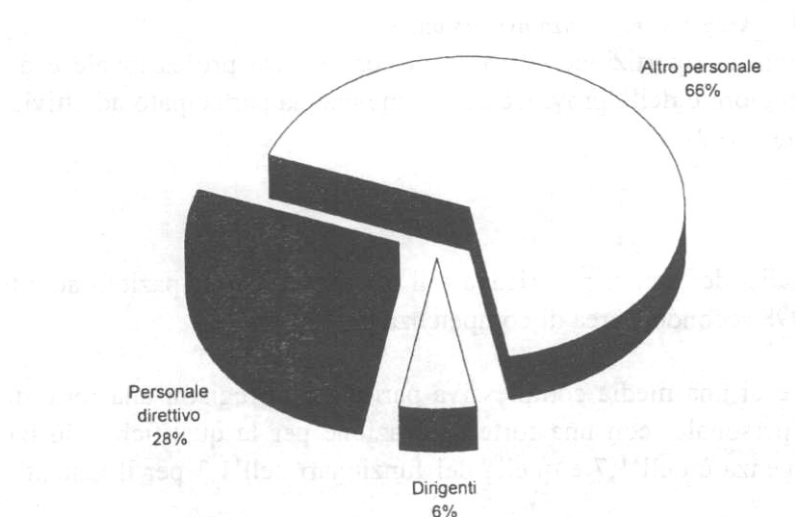
Il questionario predisposto per la realizzazione del secondo rapporto sulla formazione nelle regioni e nelle province autonome ha approfondito, con alcune domande, la ripartizione per aree di competenza professionale della formazione erogata.

La rilevazione effettuata ha fornito dati di grande interesse, sufficientemente precisi ed attendibili, che permettono di cogliere elementi conoscitivi approfonditi sulla realtà formativa delle regioni.

	1997			1998		
	M	F	TOT	M	F	TOT
Dirigenti	4254	1036	5290	4028	986	5014
Personale direttivo	14845	10001	24846	14164	9905	24069
Altro personale	28554	26111	54665	30224	27494	57718
Totale personale	47653	37148	84801	48416	38385	86801

TAVOLA 30 - Aree di competenza professionale

La tabella presenta la ripartizione per aree di competenza professionale del personale delle regioni e delle province autonome al 31 dicembre del 1997 e del 1998 (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 31 - Aree di competenza professionale**

Il grafico presenta la ripartizione percentuale per aree di competenza professionale del personale delle regioni e delle province autonome al 31 dicembre del 1998 (Rilevazione 1999)

Sono stati rilevati i dati relativi alle partecipazioni all'universo della formazione erogata, sia programmata che a catalogo. Le partecipazioni possono eccedere il numero dei dipendenti, poiché si può essere verificato che uno stesso dipendente abbia partecipato a più corsi, anche di aree di diverse. Ovviamente, il numero delle partecipazioni risulta inferiore a quello delle giornate/uomo, perché in genere un intervento formativo eccede la durata di un giorno.

Molto significativa è l'analisi dei dati relativi alle partecipazioni, suddivisi sia per aree di competenza professionale che di contenuto.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AREA FORMATIVA	DIRIG	DIRET	ALTRI	TOT
Area Giuridico-Amministrat.	2008	11272	4698	17978
Area Comunicazione	518	1356	978	2852
Area Organizzazione	114	3080	1208	4402
Area Economico-Finanziaria	472	1094	880	2446
Area Informatica	448	4758	8882	14088
Area Linguistica	210	1028	618	1856
Aree Tecnico-specialistica	1332	4820	5286	11438
Formazione Manageriale	3094	0	0	3094
Formazione al ruolo	126	4066	1090	5282
TOTALE	8322	31474	23640	63436

TAVOLA 32 - Aree di competenza professionale

La tabella presenta la ripartizione per aree di competenza professionale e di contenuto del personale delle regioni e delle province autonome che ha partecipato ad attività formative nel 1998 (Rilevazione 1999)

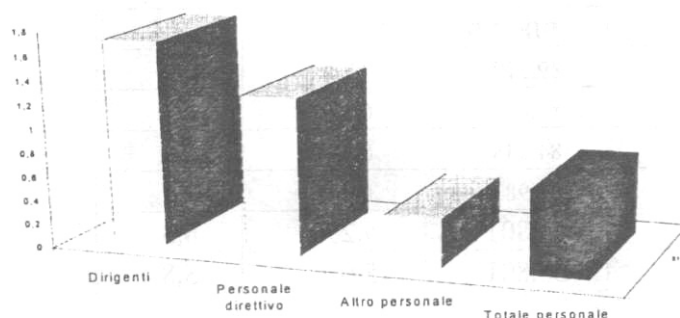
Dall'analisi dei dati si può ricavare il numero di partecipazioni ad attività formative realizzate nel 1998 secondo l'area di competenza professionale.

A fronte di una media complessiva pari a 0,7 si registra una forte differenza fra le diverse aree di personale, con una forte contrazione per le qualifiche più basse. Mentre la media della dirigenza è dell'1,7 e quella dei funzionari dell'1,3 per il restante personale è di appena 0,4.

	DIPEND	PARTECIP	%
Dirigenti	5014	8322	1,7
Personale direttivo	24069	31474	1,3
Altro personale	57718	23640	0,4
Totale personale	86801	63436	0,7

TAVOLA 33 - Aree di competenza professionale

La tabella presenta la partecipazione media annua ad attività formative realizzate nel 1998, per aree di competenza professionale, del personale delle regioni e delle province autonome (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 34 - Aree di competenza professionale**

Il grafico rappresenta la partecipazione media annua ad attività formative realizzate nel 1998, per aree di competenza professionale, del personale delle regioni e delle province autonome (Rilevazione 1999)

Dalla relazione tra i dati relativi al personale e quelli relativi alle partecipazioni è stato ricavato il rapporto percentuale formati/dipendenti riferito alle partecipazioni all'attività formativa svolta dall'Ente nel 1998, sia secondo le aree di competenza professionale che di contenuto.

AREA FORMATIVA	DIRIG	DIRET	ALTRI	TOT
Area Giuridico-Amministrat.	40,0	46,8	8,2	20,7
Area Comunicazione	10,3	5,6	1,7	3,3
Area Organizzazione	2,3	12,8	2,1	5,1
Area Economico-Finanziaria	9,4	4,5	1,5	2,8
Area Informatica	8,9	19,1	15,2	16,2
Area Linguistica	4,2	4,3	1,1	2,1
Aree Tecnico-specialistica	26,6	20,0	9,2	13,2
Formazione Manageriale	61,7	0	0	3,6
Formazione al ruolo	2,5	16,8	1,9	6,1
TOTALE	165,9	129,9	41,0	73,1

TAVOLA 35 - Aree di competenza professionale

La tabella presenta la percentuale di partecipazione alle attività formative secondo le aree di competenza professionale del personale delle regioni e delle province autonome che ha partecipato ad attività formative nel 1998 (Rilevazione 1999)

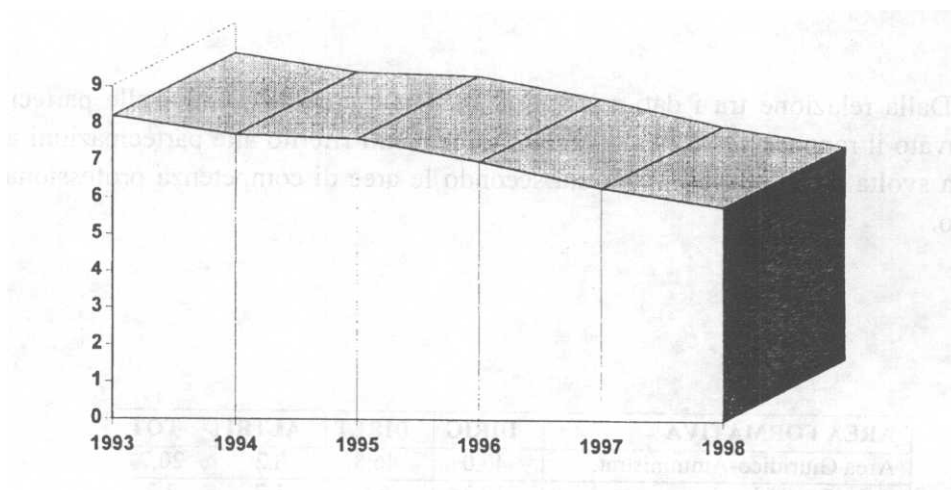
7.1. Dirigenti

Complessivamente i dirigenti delle regioni e delle province autonome, nel 1998 sono 5014, di cui 986 donne e 4028 uomini. Si conferma ed accentua il trend nazionale che vede una progressiva riduzione del numero dei dirigenti rispetto all'universo dei dipendenti in servizio.

ANNO	DIPEND.	DIRIGENTI	%
1993	89.310	7.280	8,2
1994	86.866	6.670	7,7
1995	84.338	6.464	7,6
1996	85.983	6.007	7,0
1997	84.801	5.290	6,3
1998	86.801	5.014	5,8

TAVOLA 36 - Dirigenti

La tabella presenta l'evoluzione annua dell'incidenza percentuale dei dirigenti sul personale delle Regioni nel periodo 1993-98. (Rilevazione 1999)

**TAVOLA 37 - Dirigenti**

Il grafico presenta l'evoluzione annua dell'incidenza percentuale dei dirigenti sul personale delle Regioni nel periodo 1993-98. (Rilevazione 1999)

Dall'analisi dei dati relativi alla formazione erogata nel 1998 secondo le aree di competenza professionale, emerge che a fronte di 5014 dirigenti, sono state riscontrate 8322 partecipazioni agli interventi formativi realizzati dalle Regioni e dalle Province autonome, con una media di 1,7 presenze.

7.2. Area Direttiva

Complessivamente il personale dell'area direttiva delle regioni e delle province autonome, nel 1998 ammonta a 24069 unità, di cui 9905 donne e 14164 uomini.